

Moonrise (La luna sorge), 1948
Republic Pictures, Marshall Grant,
Chas. K. Feldman Group Productions

Frank Borzage.
Dalla Val di Non a Hollywood

Evento organizzato da
Comune di Ronzone
Associazione culturale Sguardi

Ideazione e organizzazione
Ettore Zampiccoli

Consulenza scientifica
Gianluigi Bozza

Mostra a cura di
Roberto Festi

Mostra
Musei di Ronzone
13 luglio-13 ottobre 2019
inaugurazione
venerdì 12 luglio ore 17.00

Cerimonia per la titolazione
di una via di Ronzone
sabato 13 luglio ore 11.00

Frank Borzage (Salt Lake City 1894-Los Angeles 1962)

Di padre italiano (nato a Ronzone in provincia di Trento e poi minatore negli Stati Uniti) e madre svizzera, Borzage – il cui vero cognome era Borzaga – esordisce come attore nel 1912 interpretando ruoli di cowboy e nel 1916 si cimenta come regista di western. Negli anni Venti e Trenta fu autore di melodrammi intimisti a sfondo sociale, venati di sottile spiritualismo, incentrati su personaggi che per la loro innocenza e la loro capacità quasi miracolistica di rigenerarsi attraverso l'amore sedussero particolarmente i surrealisti. Con stile immateriale fatto di luci e ombre, capace di trasfigurare la vita quotidiana esaltando la forza dei sentimenti e di evocare con cura atmosfere e ambienti, condannò gli orrori della guerra ed elogiò con grazia i valori coniugali, tratteggiando una poetica personale dominata da un intimismo spirituale dal risvolto delicatamente erotico. Fra i suoi film più significativi si annoverano *Humoresque* (1920) suo primo lavoro come regista, *Secrets* (1924), *Settimo cielo* con Janet Gaynor e Charles Farrel che lanciò la coppia di interpreti e con il quale conquistò il suo primo premio Oscar per la migliore regia di un film drammatico. Con gli stessi protagonisti gira *L'angelo della strada* (1928) e, l'anno dopo, *La stella della fortuna*. Nel 1932 ottiene il secondo Oscar con *Bad Girl*. Di ottimo livello anche *Il fiume* (1929) e *Addio alle armi* (1932) con Gary Cooper e Helen Hayes tratto dal romanzo di Ernest Hemingway. Seguono poi *Vicino alle stelle* (1932), *I ragazzi della via Pal* (1933) dal romanzo di Ferenc Molnár, *E adesso, pover'uomo?* (1934), *La grande città* (1937) con Spencer Tracy e Luise Rainer, *La donna che voglio* (1938) con Joan Crawford. L'ultimo suo film è del 1952. Dopo il 1940, la separazione dalla moglie, rilevanti problemi con l'alcol e una svolta religiosa lo portarono a rallentare la sua intensa produzione e a perdere il favore della critica, mentre i suoi vecchi film diventavano sempre più difficili da rivedere sul grande schermo.

Informazioni: Comune di Ronzone
via Mendola, 18 - 38010 Ronzone (TN) | tel. 0463.880551 | ronzone@comuni.infotn.it

Frank Borzage. Dalla Val di Non a Hollywood



Comune di Ronzone [2019-2020]

“Frank Borzage. Dalla Val di Non a Hollywood” è il titolo di una serie di eventi che il Comune di Ronzone in collaborazione con altri enti del territorio e alcuni sponsor privati ha deciso di dedicare alla figura di Frank Borzage, attore e regista del secolo scorso, vincitore di due Premi Oscar. Il nome di Frank Borzage è molto conosciuto negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei, come Inghilterra, Francia e Svizzera. In una fondamentale monografia a lui dedicata da Hervé Dumon – un’ autorità nel settore della cinematografia mondiale – viene definito come uno dei più grandi registi dell’era cinematografica moderna a cavallo tra il cinema muto e quello sonoro. Non è però altrettanto noto in Italia e nemmeno in Trentino, nonostante le sue radici siano proprio in Val di Non ed esattamente a Ronzone.

Per questo il Comune di Ronzone ha deciso riportare alla ribalta questo personaggio, il cui padre, di nome Luigi, nacque proprio a Ronzone nel 1859. Sposato con una cittadina svizzera, Maria Ruegg, Luigi Borzaga emigrò prima ad Hezleton nel 1890 per poi spostarsi definitivamente a Salt Lake City. Luigi e Maria ebbero 14 figli. Frank fu il quarto e sin da ragazzo dimostrò la sua passione per il teatro, dove mosse i primi passi.

Divenne poi attore e successivamente regista e produttore di grande successo. Morì nel 1962, dopo aver interpretato e diretto oltre cento film nei quali hanno lavorato i più affermati attori del Novecento, compreso il conterraneo Victor Mature originario di Pinzolo.



Le iniziative si propongono di far conoscere il lavoro, la vita e il valore di questo artista, ricordando le sue origini e un passato che affonda le radici in Val di Non. Il programma degli eventi coprirà due anni: 2019 e 2020.

Il nucleo centrale delle celebrazioni è costituito da una **mostra** (luglio-settembre 2019), che verrà realizzata nel Museo di Ronzone e da una cerimonia per la **titolazione di una via**. Attraverso una rara documentazione (manifesti, fotografie di scena, stampa d’epoca), l’esposizione sarà accompagnata da un percorso didattico e da un video che farà conoscere la vita e l’attività del regista e sarà preceduta da una intensa attività di comunicazione rivolta alla stampa locale e nazionale con l’obiettivo di avere a Ronzone alcuni giornalisti e critici cinematografici. La conferenza stampa ufficiale (alla fine giugno) verrà organizzata a Trento per creare un momento di promozione sia di Borzage che di Ronzone e della Val di Non. Le celebrazioni, infatti, vogliono essere anche momento di promozione della valle e quindi garantire una ricaduta turistica.

Gli eventi proseguiranno nell’estate del 2020 con una **retrospettiva** dedicata ai suoi film e con la pubblicazione di un **volume biografico** (IT/ENG).



After Tomorrow, 1932
Fox Film Corporation

The Spanish main (Nel mar dei Caraibi), 1944
RKO Radio Pictures



Smilin' Through
(Catene del passato),
1941
Metro-Goldwyn-Mayer

Seven sweethearts
(Sette ragazze
innamorate), 1942
Metro-Goldwyn-Mayer

Secrets, 1924
Norma Talmadge
Productions

